

Camera di Mediazione Patavina

N. 265 Registro Ministero della Giustizia

Tariffa (aggiornata 16/10/2014)

Per i procedimenti di mediazione davanti la C.M.P.

A – Contributo di avvio del procedimento

- € 40,00 + iva, per gli affari di valore sino a € 250.000,00
- € 80,00 + iva, per gli affari di valore superiore a € 250.000,00

Il contributo è dovuto da ciascuna parte per lo svolgimento del primo incontro anche in caso le parti non raggiungano l'accordo per dare corso alla trattazione.

La ricevuta attestante il versamento del contributo va allegato per la parte richiedente contestualmente alla presentazione della domanda e per la parte chiamata prima del giorno in cui è fissato il primo incontro.

B – Spese di Mediazione

Sono dovute da ciascuna parte partecipante al procedimento nella misura stabilita come segue in relazione al valore della pratica e comprendono l'indennità liquidanda al Mediatore.

In caso di mediazione che sia condizione di procedibilità ai sensi dell'art. 5, comma 1 *bis*, del D. Lgs. n. 28/2010, nel caso in cui, nel primo incontro, le parti non si accordino per lo svolgimento della trattazione, nulla è dovuto all'organismo di mediazione, tranne il contributo di avvio del procedimento sopra indicato e le spese documentate sino allora maturate, comunque dovuti.

In caso di mediazione facoltativa, quando nessuna delle parti chiamate partecipa al procedimento, sono dovute dalla parte richiedente le seguenti spese di mediazione:

- € 40,00 + iva per il primo scaglione
- € 50,00 + iva per tutti gli scaglioni successivi

Dopo che ha avuto luogo il primo incontro con il Mediatore, se la procedura prosegue le indennità di mediazione vanno pagate nella misura del 100% dell'importo previsto in tariffa (esclusa per il momento, ma fatta salva, l'eventuale maggiorazione dovuta nel caso di conclusione della procedura con un accordo); l'organismo ed il Mediatore possono rifiutarsi di svolgere la mediazione nel caso in cui le parti non abbiano provveduto a versare, prima del secondo incontro, le indennità di mediazione per come sopra previste.

Gli importi massimi delle spese di mediazione per ciascun scaglione di riferimento vengono determinati in base agli importi ridotti dalla normativa ministeriale con riferimento alle ipotesi delle materie considerate obbligatorie dall'originaria formulazione del D. Leg. 28/10 con l'aumento di un quarto degli importi base in caso di successo della mediazione.

Camera di Mediazione Patavina

N. 265 Registro Ministero della Giustizia

Le spese di mediazione sottoriportate si intendono in Euro e sono già maggiorate di IVA
(all'aliquota corrente del 22% e soggetta a variazione dalla normativa fiscale)

VALORE DELLA LITE	Incontro negativo	Incontro positivo
Fino a 1.000,00	53,00	73,00
Da 1.001,00 a 5.000,00	106,00	145,00
Da 5.001,00 a 10.000,00	195,00	268,00
Da 10.001,00 a 25.000,00	293,00	403,00
Da 25.001,00 a 50.000,00	488,00	671,00
Da 50.001,00 a 250.000,00	813,00	1.118,00
Da 250.001,00 a 500.000,00	1.220,00	1.830,00
Da 500.001,00 a 2.500.000,00	2.318,00	3.477,00
Da 2.500.001,00 a 5.000.000,00	3.172,00	4.758,00
Oltre 5.000.000,00	5.612,00	8.418,00

Si considerano importi minimi quelli dovuti come massimi per il valore della lite ricompreso nello scaglione immediatamente precedente a quello effettivamente applicabile; l'importo minimo relativo al primo scaglione è liberamente determinato.

Gli importi dovuti per il singolo scaglione non si sommano in nessun caso tra loro.

Gli importi minimi delle indennità per ciascun scaglione di riferimento sono derogabili.

Vengono fatte salve le previsioni di legge per gli oneri accessori tra cui l'IVA.

Le spese di mediazione sopra indicate sono dovute in solido da ciascuna parte che ha aderito al procedimento salva rivalsa della parte che ha effettuato il versamento nei confronti della parte tenuta al pagamento.

La parte che si trova nelle condizioni per l'ammissione al patrocinio a spese dello Stato è tenuta a depositare con la domanda apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà nonché a produrre, a pena di inammissibilità, la documentazione necessaria a comprovare la veridicità di quanto dichiarato allegando l'istanza ed il provvedimento di ammissione anticipata al beneficio dell'Ordine competente. Detta parte non è tenuta al pagamento dell'indennità di mediazione fermo restando l'obbligo a carico dell'altra parte, non ammessa al beneficio, per la sua quota.

Tutti i versamenti vanno eseguiti a favore della

Camera di Mediazione Patavina – Sede Centrale IBAN: **IT 40A 0538 7121 0000 0047 6738 02**

indicando nella causale cognome e nome (o rag. sociale) del richiedente e per il chiamato il numero di registro dell'affare di mediazione